

D.D.L.: "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1981 E BILANCIO PLURIENNALE 1981/82"

R e l a z i o n e

Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,  
un'attenta valutazione del bilancio di previsione 1981 richiede alcune preliminari considerazioni dirette ad individuare il quadro complessivo della finanza regionale in cui esso necessariamente si colloca. Ciò per coglierne, realisticamente, l'obiettivo ambito di praticabilità, con le sue possibilità di manovra, ma anche con i condizionamenti ed i limiti allo stato esistenti.

L'esercizio finanziario 1981 chiude l'orizzonte temporale del bilancio pluriennale 1979/81 la cui relazione si poneva in termini di approccio metodologico e di articolazione di obiettivi e condizioni da rispettare, come premessa necessaria per una impostazione più organica e programmata dell'attività regionale.

L'anno 1981, perciò, si pone come una fase di transizione tra la prima parte della esperienza regionale e la terza legislatura, nella quale il discorso della programmazione deve trovare corpo e sostanza in politiche di intervento settoriali adeguatamente coordinate in un quadro di compatibilità globali.

Orbene, le elaborazioni recentemente operate dagli uffici dell'Assessorato alla programmazione in ordine allo stato di attuazione del programma 1979/81 e all'analisi della spesa 1979/80 costituiscono una prima, necessaria, anche se non sufficiente, base per valutare l'attuale quadro di efficacia e di efficienza della spesa regionale. L'indicatore più significativo riguarda i residui passivi.

Invero, pur se si è registrato un sostanziale contenimento della massa dei residui passivi in presenza di una sensibile dilatazione della spesa regionale, nondimeno c'è da rilevare che il fenomeno presenta tuttora una non trascurabile portata e che gli effetti economici di tali vuoti non sono di lieve entità anche per i riflessi in termini di occupazione e di domanda di beni e servizi non soddisfatta. Questo risulta ancora più evidente se correlato alle spese d'investimento per le quali, pur registrandosi un progressivo aumento rispetto al passato, tuttavia si constata al 1980 una percentuale di spesa effettiva del 26,1% che è ancora molto bassa.

Le cause di questa accumulazione di residui passivi, -comune ad altre regioni- sono molteplici, nè importa in questa sede analizzarle anche perche compiutamente esaminate nelle richiamate elaborazioni dell'Assessorato al Bilancio e alla Programmazione. Ciò che interessa rilevare è che, per un complesso di impedimenti strutturali allo stato persistenti e di non immediata rimovibilità, la capacità di spesa dell'Ente Regione, discreta e costante per la parte corrente, è ancora molto ridotta per la parte investimenti. Un dato che inevitabilmente condiziona l'attuale bilancio, anche se richiama ad un positivo impegno per l'immediato futuro.

Altri vincoli derivano dall'attuale quadro normativo, che risente non poco di una visione settoriale, non sempre riconducibile ad un disegno organico di programmazione, e che rende oggettivamente difficile un'azione di riordino della spesa corrente, e persino, come si vedrà, la migliore utilizzazione di una consistente quota delle risorse finanziarie "libere" da vincoli di destinazione. Donde l'opportunità di una tempestiva revisione e di un organico riaccorpamento dell'attuale quadro legislativo.

Non v'è dubbio che un limite ulteriore a questo bilancio è derivato dall'obiettiva assenza allo stato di alcuni fondamentali meccanismi di programmazione, che trovano nella mancanza di un piano regionale di sviluppo il dato

più significativo. Certo, v'è stato tutto un lavoro di ricerca , di documen-  
tazione e di preparazione, culminato nella Relazione programmatica al bilan-  
cio pluriennale 1979/81, per cui non si parte indubbiamente dall'anno zero.  
Soprattutto è in atto un insieme di iniziative che, attraverso l'attuazione  
del Comitato per il Piano e del Comitato Tecnico Scientifico, mirano a rea-  
lizzare in tempi brevi i modi e le forme per dare a tutta l'azione regiona-  
le , quindi anzitutto al bilancio annuale e pluriennale, le premesse per una  
ampia prospettiva di programmazione. Ma non v'è dubbio che abbandonarsi, in  
assenza di queste premesse, ad un velleitario disegno programmatico, pur  
nei margini tutt'altro che larghi di una finanza derivata per l'85% quale è  
quella regionale, sarebbe stato tanto facile quanto pernicioso per il presen-  
te e per il prossimo futuro di questa Regione.

Infine, un ultimo limite di derivazione nazionale. Anche se l'appro-  
vazione del bilancio e della legge finanziaria rappresenta un utile quadro  
di riferimento, che mancava all'epoca dell'esercizio provvisorio, tuttavia ,  
nel corrente esercizio si stanno ancora definendo i punti di riferimento e di  
raccordo per il nuovo corso della politica regionale e dell'intero settore pub-  
blico allargato.

A tal fine si pone innanzi tutto il piano a medio termine nazionale.  
Di non minore rilievo è poi la nuova legge sul Mezzogiorno in corso di defini-  
zione. C'è da dire infine che nel 1981 scade la legge finanziaria regionale  
356/76 che ha consentito la impostazione in termini pluriennali della spesa pub-  
blica.

Questi tre importanti punti di riferimento verranno definiti nel cor-  
rente anno e si porranno come elementi fondamentali per l'articolazione del  
bilancio pluriennale 1982/85.

Le brevi considerazioni preliminari innanzi formulate agevolano l'in-  
dividuazione dei caratteri fondamentali del bilancio di previsione 1981.

Il Bilancio di previsione per il 1981 ammonta a L.5.377,9 miliardi, dei quali 2.280,9 attengono alle contabilità speciali, che, come è noto, non hanno rilevanza ai fini della determinazione della capacità di spesa dell'Ente Regionale.

Pertanto la capacità di spesa per il 1981 è di L.3.097,0 miliardi.

Le spese finanziate con risorse statali o comunitarie con vincolo a specifiche destinazioni ammontano a L.2.226,9 miliardi, pari al 72,00% della capacità di spesa.

Inoltre vi sono 406,7 miliardi di saldo finanziario attivo (cosiddetto avanzo di Amministrazione) applicato al Bilancio 1981, pari al 13,1% della capacità di spesa, relativi al riporto di fondi del bilancio precedente, che conservano la destinazione originaria.

Pertanto, lo spazio riservato alla effettiva programmazione regionale è di L.463,4 miliardi pari al 14,9% dell'ammontare globale della spesa 1981.

Nell'ambito di questo 14,9% una larga parte pari al 12,81% ormai è compromessa dalle scelte dei primi otto anni di attività della Regione che si sono tradotte in leggi di spesa.

Pertanto lo spazio per la programmazione regionale vera e propria nel 1981 (fondi globali 1981) precisamente ammonta a 64,366 miliardi pari al 2,078% della spesa globale.

Pur tra i limiti ed i vincoli richiamati è stato fatto ogni sforzo possibile per individuare utili possibilità di manovra al fine di far fronte ad alcune esigenze ritenute particolarmente prioritarie.

A tal fine la Commissione ha tenuto una densa serie di consultazioni con i rappresentanti degli Enti locali nonché delle forze Sindacali, Sociali e Produttive con l'intento di illustrare le linee di fondo del bilancio e per operare una comune riflessione nella direzione di possibili variazioni contabili.

Sulla base delle indicazioni formulate, peraltro non tutte recepite, e con riferimento sia al quadro delle risorse già registrate in sede di definizione dell'esercizio provvisorio sia a nuove modifiche proposte dal Governo regionale, sono state apportate diverse variazioni di cui è il caso di richiamare quelle ritenute più significative perchè corrispondenti alle istanze più pressanti delle parti consultate e ad effettivi urgenti bisogni della comunità regionale.

Ci si riferisce in particolare alle seguenti variazioni:

- + 1 miliardo per il capitolo relativo al parco progetti;
- + 16 miliardi per il settore casa di cui 12 destinati a finanziare la L.R. n.16/80 e 4 la L.R. n.76/80;
- + 8 miliardi per il settore artigianato di cui 500 milioni per la Bottega-scuola, 2 miliardi per il contributo a fondo perduto a favore degli artigiani a saldo domande a tutto il 31/12/1978 L.R. n.7/1974, 4,5 miliardi in favore delle Cooperative Artigiane di garanzia L.R. n.22/78, 1 miliardo L.R. n.22/78 art.9;
- + 5,9 miliardi per il settore servizi sociali di cui 5,7 miliardi destinati al pagamento delle rette a favore degli anziani e dei minori e 200 milioni per la casa di Riposo Profughi di Bari;
- + 1 miliardo per istituzione parco naturale Porto Selvaggio - Torre Ulizzi;
- + 10 miliardi finalizzati a far fronte alle esigenze immediate dei Comuni pugliesi danneggiati dal sisma, di cui 8 miliardi per ripristino Opere Pubbliche L.R. n.38/77 e 2 miliardi per interventi straordinari ed urgenti per la conservazione e valorizzazione dei beni immobili di interesse socio-artistico etc. L.R. n.37/79;
- + 1 miliardo per il settore Lavoro e Cooperazione per le provvidenze in favore degli emigrati L.R. n.65/78;
- + 30 miliardi circa per il settore agricoltura di cui 10 miliardi destinati alla costituzione di un fondo di anticipazione per interventi a favore dell'agricoltura disposti da provvedimenti comunitari e 20 miliardi circa per interventi nei settori della vitivinicoltura, della tabacchicoltura, per risarcimento danni provocati da avversità atmosferiche nonchè per contributo all'ERSAP nelle spese per il personale.

Inoltre è stato costituito un fondo di rotazione di 50 miliardi in favore dell'ERSAP;

- + 1 miliardo per il settore turismo per spese di promozione e propaganda L.R. n.28/78;
- + 27 miliardi circa per il fondo globale per spese d'investimento;

per il settore Pubblica istruzione, infine, varie voci di spese previste nel campo del diritto allo studio, per un importo complessivo di 30 miliardi circa, <sup>sono state</sup> accorpate in tre soli capitoli che prevedono contributi ai Comuni per funzioni trasferite (LL.RR. 42 e 43/80) per circa 27 miliardi; finanziamento per esercizio funzioni dirette per 685 milioni e finanziamento opere universitarie -Saldo 1979 e 1980- per 2 miliardi.

Queste scelte evidenziano una decisa azione per i settori prioritari della casa, del territorio, dell'ambiente e dell'agricoltura, in coerenza con le linee programmatiche di questo Governo regionale, nonchè la volontà di sostenere, in un momento di grave difficoltà per l'economia del paese, quel tessuto di imprese artigiane che rappresenta una parte importante del nostro sistema economico e produttivo. Per il settore dell'industria i limiti della competenza regionale, circoscritta all'industria estrattiva, hanno impedito quella gamma di interventi che le rappresentanze del settore avevano stimolato, mentre per la soluzione del problema energetico sono ben note le iniziative che, al di là del bilancio soggetto anche qui alle strettoie della competenza, il Governo regionale ha assunto, sia per contenere i consumi, sia per la costruzione di impianti connessi a fonti energetiche alternative, iniziative di cui la recente convenzione con il CNEN rappresenta il momento più importante.

Ma soprattutto occorre segnalare che, al fine d'incrementare la capacità di spesa "libera" della Regione e quindi la possibilità di manovra dell'Ente rispetto ai suoi propri obiettivi, particolarmente a quelli che una più compiuta chiarezza di programmazione potrà suggerire nel prossimo futuro, è stato aumentato in modo consistente il fondo globale per investimenti, è stata destinata una cospicua somma al parco progetti e, infine, è stata prevista la pos

sibilità del ricorso al mutuo purchè finalizzato a progetti specifici e ben definiti.

Un complesso di scelte qualificanti in cui si coglie chiaramente la volontà di uscire fuori dalla logica della spesa corrente e di liberare, nei limiti del possibile, l'azione regionale da paralizzanti vincoli esterni, ancorandola però a suoi precisi programmi d'investimento.

Ritorna, dunque, in forma decisiva, per la migliore amministrazione delle risorse e per il più equilibrato sviluppo della comunità regionale, il nodo, fondamentale ed ineludibile, della programmazione.

Una parola magica che ha creato tante attese e anche tante delusioni ma che resta la linea direttrice e la premessa fondamentale per ogni ordinato agire economico sia dello Stato che della Regione e degli Enti locali territoriali. A ricordarci questo vi sono precise disposizioni di legge, come lo art.11 del D.P.R. 616/77 e l'art.34 della legge 5 agosto 1978 n.468, ma soprattutto le dure repliche della storia nazionale, regionale e locale.

Per tornare alla realtà regionale, quali concrete prospettive di attuazione e di successo ha il metodo programmatico?

L'interrogativo ha ragione di essere non soltanto per le particolari caratteristiche della finanza regionale, che è finanza pressoché interamente derivata, ma per le molteplici variabili che a questo livello di governo influiscono sul momento attuativo della programmazione: si pensi, ad esempio, alla complessità e difficoltà dei rapporti, sia finanziari che istituzionali, tra Regione e Stato da un versante, e tra Regione ed Enti locali dall'altro versante.

Certo, se per programmazione s'intende, in senso stretto, un indirizzo di politica economica nuovo per un diverso impegno globale delle risorse in stretta relazione con un chiaro disegno di piano, è di tutta evidenza che è

molto difficile percorrere una strada siffatta in presenza di una finanza vincolata, qualè per l'85% quella regionale.

Se però la programmazione viene considerata come analisi delle alternative possibili e, quindi, come scelta di quella ritenuta relativamente migliore ai fini del riequilibrio territoriale e della produttività e redditività della spesa, c'è da dire che è possibile operare in tal senso, ancorchè in presenza di risorse finanziarie trasferite dallo Stato con vincolo di destinazione.

L'impiego delle risorse in parola, nell'ambito del settore a volta a volta in considerazione, può, infatti, in non pochi casi trovare nella Regione il momento della decisione puntuale in ordine ai meccanismi di erogazione della spesa ed alla localizzazione territoriale degli interventi. E' appena il caso di fare riferimento soltanto ai piani zionali in agricoltura, agli interventi nel comparto delle opere pubbliche o a quelli per l'edilizia residenziale e sociale o, infine, alla spesa sanitaria.

Se in tali comparti si presenta come un vincolo l'ammontare di base delle risorse disponibili, è fuor di dubbio che nell'ambito dello stesso settore si può operare una articolazione differenziata secondo le alternative possibili tra cui scegliere quella ritenuta ottimale con riferimento ai due criteri innanzi accennati.

Per operare in tal senso occorre seguire i metodi e le tecniche che sono propri della programmazione, la quale viene in tal modo ad essere intesa non solo e non tanto come un documento ma anche e soprattutto come una mentalità ed un modello di comportamento.

Non si può ogni volta partire da zero ignorando la realtà in corso e le aspettative connesse al quadro normativo esistente; però in ogni decisione si può e si deve vagliare le alternative possibili e, attraverso le analisi dei costi/benefici o dei costi/opportunità, procedere alle scelte ritenute più rispondenti al



le reali esigenze che si registrano.

In tal modo si spezzano i circoli viziosi in cui ristagna ancora il discorso della programmazione a tutti i livelli, da quello nazionale a quello locale e si mette in moto un meccanismo che, seguendo la logica della programmazione, porta alla migliore e più realistica predisposizione del piano regionale di sviluppo.

Il problema si sposta, pertanto, anche nella fase della gestione del bilancio che a livello di Giunta e di Consiglio deve essere realizzata e vissuta nella logica e nella preoccupazione costante della programmazione.

Anche in questa ottica deve essere visto e giudicato questo bilancio 1981, che va accolto senza enfasi, con sano realismo. Per quello che è: un onesto bilancio di saldatura fra una fase di spesa 1979/81, di cui si stanno ora effettuando analisi e verifiche, ed una successiva fase, quella del bilancio triennale 1982/85, che vorremmo più fortemente programmatico; un bilancio di preparazione "attiva", non pigramente ancorato a gestire in modo passivo l'esistente, ma rivolto appunto a preparare le condizioni più idonee per il grande impegno programmatico che nel corso dei prossimi mesi s'intende attivare. Sapendo -ecco la motivazione di fondo di talune scelte del Governo e delle variazioni che al bilancio sono seguite nel corso dell'esercizio provvisorio- che, certo, sono necessari i documenti di piano per un opportuno quadro di riferimento, ma che si può e si deve pragmaticamente programmare passo dopo passo, nel concreto dell'esperienza legislativa e amministrativa di ogni giorno: perchè la programmazione non è legata ad una mitica scadenza, è un processo da attuare con il supporto di una coscienza culturale collettiva che occorre promuovere e rafforzare.

(Vincenzo Binetti)



D I S E G N O   D I   L E G G E

"BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1981  
E BILANCIO PLURIENNALE 1981/82"

Approvato, a maggioranza dei voti dei presenti, dalla I Commissione nella seduta del 26 marzo 1981.

Relatore: Vincenzo Binetti

TESTO ORIGINALE

Art. 1 (Stato di previsione dell'entrata e della spesa)

Il totale generale delle spese della Regione Puglia, per l'esercizio finanziario 1981 è approvato in L.5.150.283.752.592= in termini di competenza ed in lire 6.822.725.049.867= in termini di cassa.

Il totale generale dell'entrata della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 1981 è approvato in L.5.150.283.752.592= in termini di competenza ed in L.6.846.874.544.369= in termini di cassa.

Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione delle quote dei tributi erariali attribuiti dallo Stato alla Regione Puglia, nonché di ogni altra somma e proventi dovuti per l'anno 1981 sulla base dello stato di previsione delle entrate annesso alla presente legge.

E' autorizzata l'assunzione degli impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti di competenza dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1981 annesso alla presente legge.

E' autorizzato il pagamento delle spese della Regione Puglia entro i limiti degli stanziamenti di cassa dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1981 in conformità delle disposizioni di cui alla legge regionale n.17 del 30 maggio 1977 "Norme sulla contabilità regionale".

Art. 2 (Quadro generale riassuntivo)

E' approvato il quadro riassuntivo del bilancio della Regione per l'esercizio 1981 annesso alla presente legge.

TESTO DEFINITIVO

Art. 1 (Stato di previsione dell'entrata e della spesa)

Il totale generale delle spese della Regione Puglia, per l'esercizio finanziario 1981 è approvato in L.5.377.970.877.641= in termini di competenza ed in lire 7.007.426.783.916= in termini di cassa.

Il totale generale dell'entrata della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 1981 è approvato in L.5.377.970.877.641= in termini di competenza ed in L.7.031.573.278.418= in termini di cassa.

IDEM.

Art. 2 (Quadro generale riassuntivo)

IDEM

Art. 3 (Bilancio pluriennale)

Per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della Regione a carico degli esercizi futuri è adottato ed approvato l'allegato Bilancio pluriennale per il biennio 1981/82 (Allegato n.1 - 2).

E' approvato l'allegato Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 1981 dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia (ERSAP) e dell'Ente Regionale Pugliese Trasporti (ERPT), della gestione speciale Riforma nei limiti degli stanziamenti indicati nel Bilancio di previsione 1981.

Art. 4 (Fondi di riserva per spese obbligatorie e d'ordine)

Sono considerate obbligatorie e d'ordine, ai sensi e per gli effetti dell'art.40 del R.D. 18.11.1923, n.2440 e dell'art.36 della legge di contabilità regionale, le spese descritte nell'allegato n.3 annesso alla presente legge.

La Giunta Regionale è autorizzata a provvedere, con atto deliberativo, al prelievo dal Cap.16102 delle somme necessarie per integrare gli stanziamenti rilevatisi insufficienti compresi nell'allegato di cui al comma precedente, ai sensi dell'art.36 della legge di contabilità regionale.

Art. 5 (Fondo sanitario regionale)

Le somme iscritte nei capitoli di bilancio relativi al fondo sanitario regionale sono determinate in via provvisoria.

Art. 3 (Bilancio pluriennale)

Per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della Regione a carico degli esercizi futuri è adottato ed approvato l'allegato Bilancio pluriennale per il biennio 1981/82 (allegato n.1 - 2).

E' approvato l'allegato Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 1981 dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia (ERSAP) e dell'Ente Regionale Pugliese Trasporti (ERPT), della gestione speciale Riforma nei limiti degli stanziamenti indicati nel Bilancio di previsione della Regione 1981.

Art. 4 (Fondi di riserva per spese obbligatorie e d'ordine)

IDEM

Art. 5 (Fondo sanitario regionale)

IDEM

La Giunta regionale, in relazione, alla approvazione del Piano Sanitario Nazionale e del Piano Sanitario Regionale, all'entrata in funzione delle Unità Sanitarie Locali nonché alle reali esigenze verificatesi nei vari settori di intervento, è autorizzata, sentito il parere della competente Commissione consiliare, anche in deroga alla legge regionale n. 17 del 30.5.1977, alla rideterminazione delle entrate e delle uscite dei capitoli di spesa afferenti il fondo sanitario regionale e allo storno di fondi tra i capitoli dello stesso Fondo Sanitario Regionale per sopperire alle reali esigenze verificatesi nei vari settori di intervento.

Art. 6 (Fondo di riserva per spese impreviste)

La Giunta Regionale è autorizzata a disporre, con atto deliberativo, da presentare al Consiglio regionale entro 30 giorni per la convalida, con legge regionale, il prelevamento di somme dal fondo per spese impreviste di cui al Cap.16108 e la loro iscrizione in aumento dei capitoli di spesa, ovvero in nuovi capitoli, ai sensi dell'art. 37 della legge di contabilità regionale.

Art. 7 (Fondo di riserva per sopperire a eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa)

E' determinato in L.100.000.000.000 per l'esercizio 1981 il fondo di riserva, per sopperire a eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa.

Il fondo di cui al comma precedente è iscritto nello stanziamento di cassa al Cap. 16104.

Art. 6 (Fondo di riserva per spese impreviste)

IDEM

Art. 7 (Fondo di riserva per sopperire a eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa)

IDEM

Il prelevamento di somme dal fondo di cui al primo comma del presente articolo e la loro iscrizione in aumento dei vari capitoli di spesa per la integrazione delle rispettive dotazioni di cassa, sono disposte con deliberare del Consiglio regionale non soggette a controllo, giusta quanto disposto all'art. 41 della legge di contabilità regionale e all'art.12 della legge 335 del 19 maggio 1976

Art. 8 (Esercizio delle funzioni delegate ed entrate derivanti da assegnazioni dello Stato vincolate a scopi specifici)

La Giunta regionale è autorizzata ad introdurre, nel Bilancio di previsione per l'esercizio 1981, le variazioni occorrenti per iscrivere nella Entrata e nella Spesa, istituendo -ove occorra- nuovi capitoli, le somme attribuite dallo Stato da assegnazioni vincolate a scopi specifici, dando alle stesse la destinazione per cui sono state assegnate, ai sensi dell'art.43 della legge di contabilità regionale.

Art. 9 (Esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato)

Alle spese per l'esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato ai sensi dell'art. 17 della Costituzione si provvede sulla base della vigente normativa statale, finchè non sia diversamente disposto da leggi regionali.

Art.10 (Fondi a disposizione del Presidente della Giunta Regionale e del Presidente del Consiglio Regionale)

I fondi regionali a disposizione del Presidente del Consiglio regionale e della Giunta Regionale iscritti ai Capp. 00104. e

Art. 8 (Esercizio delle funzioni delegate ed entrate derivanti da assegnazioni dello Stato vincolate a scopi specifici)

IDEM

Art. 9 (Esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato)

IDEM

Art.10 (Fondi a disposizione del Presidente della Giunta Regionale e del Presidente del Consiglio Regionale)

IDEM

00126 dello stato di previsione della spesa, verranno erogati secondo le modalità di applicazione dell'art.184 del R.D. 11.11.1923, e successive integrazioni e modificazioni, salvo diversa disposizione legislativa regionale.

Art.11 (Fondi globali).

Con separati e successivi provvedimenti legislativi in relazione all'emanazione di norme regionali autorizzative di spesa, sarà di sposto il prelievo delle somme occorrenti dai fondi globali previsti ai Capp. 16202-16204 dello stato di previsione della spesa, giusta gli allegati n.7 e 8 al bilancio 1981 e con le modalità previste all'art.36 della legge di contabilità regionale.

Art.12 (Classificazione della spesa)

Per l'anno 1981 le spese della Regione sono classificate giusta quanto previsto all'art.30 della legge di contabilità regionale.

In mancanza delle determinazioni di cui al VI comma dell'art.9 della legge 19 maggio 1976, n.335, le spese della Regione sono anche classificate secondo i quadri di classificazione di cui alle tabelle "A", "B" e "C" allegate alla presente legge (allegati n.4, n.5 e n.6).

Art.13 (Riparto quote Fondo Sanitario Regionale)

Il riparto delle quote del Fondo Sanitario Regionale per il 1981 è determinato in via provvisoria, sulla proposta del piano sanitario nazionale, secondo gli stanziamenti iscritti nei rispettivi capitoli del Fondo Sanitario stesso.

Art.11 (Fondi globali)

IDEM

Art.12 (Classificazione della spesa)

IDEM

Art.13 (Riparto quote Fondo Sanitario Regionale)

IDEM

Art.14 (Autorizzazione di spesa per leggi regionali e statali attualmente in vigore)

Le autorizzazioni di spesa per l'esercizio 1981 concernenti leggi regionali e statali attualmente in vigore, che regolano attività ed interventi di carattere continuativo o ricorrente e che rinviando le loro determinazioni alla legge di Bilancio, sono disposte dalla presente legge negli importi indicati in corrispondenza di ciascun capitolo di spesa di cui all'allegato stato di previsione della spesa stessa. Le procedure di gestione e le modalità di erogazione sono quelle indicate dalle leggi statali e regionali espressamente richiamate nella denominazione dei capitoli, aggiornate sulla base delle normative in materia di gestione delle spese introdotte con la legge regionale n.17 del 30 maggio 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.15 (Residui perenti)

E' autorizzata la iscrizione in appositi capitoli di spesa in ogni obiettivo e fase operativa della spesa, degli impegni di spesa regolarmente assunti negli esercizi dal 1978 e precedenti, per le spese di cui al III comma dell'art.71 della legge regionale n.17 del 30.5.1977, che si presume cadano in perenzione amministrativa alla chiusura dell'esercizio 1980, ai sensi dell'art.71 della legge regionale n.17 del 30.5.1977 e successive modificazioni ed integrazioni, per gli importi che si presume possano essere reclamati dai creditori nel corso dell'esercizio 1981.

Art.16 (Applicazione saldo finanziario attivo)

E' autorizzata l'applicazione al Bilancio

Art.14 (Autorizzazione di spesa per leggi regionali e statali attualmente in vigore)

IDEM

Art.15 (Residui perenti)

IDEM

Art.16 (Applicazione saldo finanziario attivo)

E' autorizzata l'applicazione al Bilancio



di previsione per lo esercizio finanziario 1981 del presunto saldo finanziario attivo al termine dell'esercizio 1980, per l'ammontare di L.363.770.652.962.

LAVORI PUBBLICI

Art.17

I limiti di impegno trentacinquennali di cui al Cap.02302 del Bilancio 1980, già autorizzati per l'anno 1980 per la concessione dei contributi agli Enti locali per le finalità di cui alla legge regionale n.2 del 21 gennaio 1974 e 37 del 12 agosto 1978, graveranno a partire dal Bilancio per l'esercizio 1982 fino al 2016.

Art.18

Le promesse di contributo assentite per opere pubbliche negli esercizi finanziari 1975-1976-1977 e 1978 non utilizzate in via definitiva, mediante l'assunzione dell'impegno della prima quota di ammortamento, nell'esercizio 1981, con imputazione della spesa al relativo capitolo di Bilancio.

di previsione per lo esercizio finanziario 1981 del presunto saldo finanziario attivo al termine dell'esercizio 1980, per l'ammontare di L.406.756.043.962.

LAVORI PUBBLICI

Art.17

IDEM

Art.18

IDEM

AGRICOLTURA

Art.19 (Contributi sulle spese sostenute per il miglioramento della coltivabilità e della capacità produttiva dei terreni destinati nel 1980 a tabacchicoltura)

I contributi per il miglioramento e l'incremento delle colture da rinnovo, previsti dalla l.r. n.28/75, sono concessi alle aziende agricole che nel 1980 hanno coltivato tabacco.

La Regione si avvarrà per l'attuazione dell'intervento:

- a) delle Associazioni dei produttori di tabacco e delle Cooperative tabacchiche regolarmente costituite cui è conferito il compito di raccogliere le domande dei produttori e di istruirle secondo le norme tecniche da definirsi dalla Giunta regionale;
- b) degli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura con compiti di riscontro della documentazione e di controllo mediante sondaggio a campione su una aliquota non inferiore al 5% delle richieste.

Alle Associazioni dei produttori e alle Cooperative è corrisposto un rimborso spese forfettizzato del 3% della sommatoria dei contributi relativi alle pratiche dagli stessi curate.

Per la presentazione delle domande di contributo è stabilito il termine di 100 giorni dalla data dell'entrata in vigore della presente legge.

#### Art. 20

E' istituito un fondo di rotazione in favore dell'ERSAP per provvedere alle anticipazioni di somme necessarie ad attuare interventi disposti dalla Regione a sostegno della cooperazione e delle produzioni agricole.

Detto fondo, stabilito in L.50.000.000.000, farà carico al Cap.17011 della parte 2<sup>a</sup> Spesa.

Le modalità di utilizzazione e di gestione del fondo verranno stabilite con provvedimento della Giunta regionale su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'ERSAP.

#### TRASPORTI

##### Art.19

Il fondo stanziato sul Cap.05107 della Parte II - SPESA è destinato a finanziare le prime tre trimestralità delle sovvenzioni di esercizio per l'anno 1981 e, previo accertamento della regolarità dell'esercizio, la quarta trimestralità delle sovvenzioni per

#### TRASPORTI

##### Art.21

IDEM

l'anno 1980.

INDUSTRIA

Art.20

Nel bilancio del corrente esercizio finanziario è stanziata al Cap.06144 la somma di L.170 milioni per eseguire una indagine su tutte le cave attive, inattive, esaurite, qualunque sia la natura del materiale estratto, e per accertare le proprietà coibenti dei materiali lapidei ai fini della diffusione del loro impiego nell'edilizia e del contenimento e risparmio dei consumi energetici.

Nel bilancio del corrente esercizio finanziario è stanziata al Cap.06146 la somma di L.80 milioni per eseguire una indagine sulle imprese estrattive esistenti nella Regione, sulla loro struttura e sulla entità dei loro possibili e prevedibili investimenti finanziari a breve e medio termine.

Gli incarichi di cui ai precedenti commi sono affidati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore all'Industria previa stipulazione di apposite convenzioni, nelle quali saranno individuate e specificate le metodologie da adottare.

Alla liquidazione delle spese di cui al primo e secondo comma si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale o, per sua delega, dell'Assessore preposto al Settore industria.

IDUSTRIA

Art.22

Nel Bilancio del corrente esercizio è stanziata al Cap.06144 la somma di L.170 milioni per eseguire una indagine diretta a favorire la valorizzazione e la migliore conoscenza di tutti i materiali di cava, le possibilità di loro nuovi impieghi, il miglioramento tecnologico dei procedimenti di estrazione e lavorazione in condizione di massima sicurezza per gli addetti nonchè per accertare le proprietà coibenti dei materiali lapidei ai fini della diffusione del loro impiego nell'edilizia e del contenimento e del risparmio dei consumi energetici.

Nel bilancio del corrente esercizio finanziario è stanziata al Cap.06146 la somma di L.80 milioni per eseguire una indagine sulla struttura delle imprese estrattive della Regione e sulla entità dei loro possibili e prevedibili investimenti a breve e/o medio termine nonchè per individuare le cause che impediscono il costituirsi di valide ed estese forme di cooperazione economica tra gli operatori economici del settore analizzando i risultati e con le relative conclusioni.

Gli incarichi di cui ai precedenti commi sono affidati dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, previa stipula di apposite convenzioni nelle quali saranno specificate le metodologie da adottare, il numero degli elaborati ed i termini di consegna.

Alla liquidazione delle spese di cui al primo e secondo comma si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale o, per sua delega, dell'Assessore preposto al Settore Industria.

Art.21

All'art.26 della L.R. 22 marzo 1980, n.20 è aggiunto il seguente comma:

"Alla liquidazione della spesa si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale o, per sua delega, dell'Assessore preposto al Settore Industria".

Art. 22

Nel bilancio del corrente esercizio finanziario è stanziata al Cap.06142 la somma di L.70 milioni per maggiori spese, IVA compresa, relativa alle indagini e ricerche geologiche di cui all'art.21 della L.R. 27 febbraio 1979, n.9, e successive modifiche ed integrazioni. Alla liquidazione della spesa si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale o, per sua delega, dell'Assessore preposto al Settore Industria.

Art. 23

E' autorizzata la spesa, nei limiti dello stanziamento annuale di bilancio, per la partecipazione dell'amministrazione alle manifestazioni indicate nel primo comma dello art.6 della legge regionale 28 maggio 1975, n.48, con le modalità ivi previste, e per l'esercizio di ogni altra attività promozionale nelle materie "acque minerali e termali" e "cave e torbriere".

Ogni iniziativa da assumere ai sensi del precedente comma è deliberata dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore preposto al Settore Industria.

E' altresì applicabile il terzo comma dell'art.6 della predetta legge regionale 28 maggio 1975, n.48. Alla liquidazione della

Art.23

IDEM

Art. 24

IDEM

Art. 25

IDEM

spesa si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale o, per sua delega, dell'Assessore preposto al Settore Industriale previa osservanza delle formalità stabilite nell'art.6, ultimo comma, della legge regionale 28 maggio 1975, n.48.

Art. 24

A decorrere dal 1.1.1981 sono aumentati a dieci volte il loro importo il diritto annuo dovuto alla Regione ai sensi dell'art.7 e dell'art.22 della L.R. 28 maggio 1975, n.44, nonché le tasse regionali elencate al titolo VI - Acque Minerali e Termali - Cavè e Torbierè - numero d'ordine da 27 a 32 della tariffa allegata alla legge regionale 9 giugno 1980, n.65.

Art. 25

A decorrere dal 1.1.1981 il diritto di cui all'art.25 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443, in relazione all'art.45, comma secondo del medesimo regio decreto, è elevato a lire 100.000 (centomila) per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nei limiti della concessione.

Art. 26

IDEM

Art. 27

IDEM

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1981

NOTE DI VARIAZIONI AL

D.D.L. "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO  
1981 E BILANCIO PLURIENNALE 1981/82"

## FONDO GLOBALE

PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI IN CORSO DI ADOZIONE DI PARTE CORRENTE

CAPITOLI		DENOMINAZIONE
1980	1981	
16202	16202	
<u>A. SERVIZI GENERALI</u>		101. Mensa aziendale
<u>5. TRASPORTI</u>		103. Censimento della circolazione sulle strade provinciali
		104. Nuova disciplina trasporti
<u>7. ARTIGIANATO</u>		105. Provvedimenti per la promozione, sviluppo e assistenza per la piccola impresa, l'artigianato e l'impresa cooperativa e per la valorizzazione economica del territorio
<u>8. COMMERCIO</u>		106. Provvidenze a favore dei commercianti ed esercenti di pubblici servizi associati in cooperative di garanzia
		107. Spese per il piano regionale di sviluppo - Contributo all'Unione Regionale delle Camere di Commercio
		108. Contributo ai Comuni per la realizzazione dei piani di sviluppo ed adeguamento delle reti di vendita
		109. Concessione di contributi in c/capitale per favorire lo sviluppo di forme associative fra esercenti il Commercio al dettaglio e di cooperative di consumo
<u>9. TURISMO</u>		110. Istituzione e funzionamento del centro regionale di informazione ed assistenza turistica
		111. Istituzione centro regionale di informazione sul turismo
		112. Disciplina ed incentivazione dell'attività agriturismo in Puglia
<u>13. CULTURA</u>		113. Archivi storici
		114. LEGGE 641/78 - Tempo libero
		115. Interventi in favore dell'informazione
		L. 5.000.000.000 =====

## FONDO GLOBALE

PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI IN CORSO DI ADOZIONE PER INVESTIMENTI

1980	1981	D E N O M I N A Z I O N E
16204	16204	
A	<u>OBIETTIVI</u> <u>FUNZIONALI</u>	201. Incentivi per la produzione e lo sfruttamento della energia solare
1	<u>TERRITORIO E</u> <u>AMBIENTE</u>	202. Scarichi industriali e imprese agricole - Attuazione art. 5 legge 650/79 (£. 27.590.042.850)
4	<u>AGRICOLTURA</u>	203. Risanamento idrogeologico e riequilibrio biologico dei laghi Alimini
7	<u>ARTIGIANATO</u>	204. Terre incolte
		205. Sicurezza nelle campagne
		206. Associazioni di produttori
		207. Finanziaria agricola regionale
9	<u>TURISMO</u>	208. Bottega scuola
		209. Contributi c/ capitale per la realizzazione di attrezzature per il diporto nautico
		210. Realizzazione aree di campeggio nel territorio regionale gestione pubblica
		- Interventi di cui all'art. 10 - 4° comma della Legge finanziaria (20 miliardi)
		- Idem art. 29 legge 146/80 Legge finanziaria - art. 12/281 (£. 9,366 miliardi)
		£. 59.366.000.000 =====



DIMOSTRAZIONE DELL'UTILIZZO DEL PRESUNTO SALDO FINANZIARIO POSITIVO  
AL 31/12/1980, APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO

1 9 8 1

1) Residui passivi perenti di esercizi precedenti caduti in perenzio  
ne amministrativa ed iscritti a norma dell'art.71 della L.R.n.17/77:

a) Obiettivi funzionali:

- A. Funzionamento organi regionali Cap.00164 L.		200.000.000=
- C. Funzionamento Uffici regionali " 00390 "		300.000.000=

b) Obiettivi operativi:

1) Territorio e Ambiente	" 01424 "	11.225.172.000=
2) Lavori Pubblici	" 02358 "	4.000.000.000=
	" 02362 "	8.000.000.000=
	" 02366 "	20.000.000.000=
	" 02370 "	1.000.000.000=
3) Sanità	" 03910 "	12.500.000.000=
4) Agricoltura	" 04939 "	20.000.000.000=
7) Artigianato	" 07302 "	100.000.000=
9) Turismo	" 09402 "	500.000.000=
10) Diritto allo Studio	" 10902 "	600.000.000=
11) Formazione professionale	" 11402 "	800.000.000=
12) Sport	" 12402 "	2.180.100.000=
13) Cultura	" 13502 "	2.224.000.000=
14) Servizi Sociali	" 14302 "	60.000.000=
15) Lavoro e Cooperazione	" 15302 "	60.000.000=

TOTALE.....L. 83.749.272.000=

=====

2) Passività pregresse relative a spese maturate e non pagate negli esercizi precedenti:

C. Funzionamento uffici	Cap. 00391	L. 150.000.000=
2) Lavori pubblici	" 02376	" 2.000.000.000=
9) Turismo	" 09404	" 1.700.000=
11) Formazione professionale	" 11404	" 600.000.000=
14) Servizi Sociali	" 14303	" <u>1.102.000.000=</u>

TOTALE.....L.3.853.700.000=  
=====

3) Spese iscritte nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1981 in corrispondenza di assegnazioni statali a destinazione vincolata accertate e/o introitate nel corso dell'esercizio '80, in applicazione della facoltà di cui all'art.45,4° comma della legge regionale n.17/77:

1) Territorio e Ambiente	Cap. 01210	L.	1.697.170.000=
	" 01214	"	2.211.000.000=
4) Agricoltura	" 04108	"	7.159.000.000=
	" 04110	"	1.165.000.000=
	" 04302	"	465.814.445=
	" 04306	"	995.000.000=
	" 04314	"	262.000.000=
	" 04320	"	260.000.000=
	" 04410	"	6.619.000.000=
	" 04412	"	532.000.000=
	" 04414	"	2.355.708.000=
	" 04416	"	3.068.741.000=
	" 04420	"	1.517.372.000=
	" 04710	"	4.626.000.000=
	" 04901	"	1.839.000.000=
	" 04920	"	13.756.535.470=
	" 04928	"	934.721.000=
	" 04929	"	1.200.000.000=
	" 04930	"	20.036.814.407=
	" 04933	"	589.500.000=
	" 04935	"	65.000.000=
	" 04938	"	23.096.124.000=
	" 04940	"	5.000.000.000=
	" 04991	"	4.083.000.000=
9) Turismo	" 09208	"	23.000.000.000=
14) Servizi Sociali	" 14106	"	13.154.400.000=
	" 14112	"	<u>7.666.000.000=</u>

TOTALE.....L.147.354.900.322=  
=====

4) Spese iscritte nel bilancio per l'esercizio finanziario 1981 in corrispondenza del trasferimento allo stesso esercizio di autorizzazione di spesa già disposte a carico degli esercizi precedenti, a seguito del mancato impegno delle medesime spese a norma di legge:

A. Funzionamento uffici	Cap. 00139	L.	100.000.000=
	" 00140	"	500.000.000=
	" 00142	"	600.000.000=
1) Territorio e Ambiente	" 01208	"	4.000.000.000=
	" 01218	"	8.000.000.000=
	" 01220	"	25.000.000.000=
	" 01225	"	5.000.000.000=
	" 01226	"	5.000.000.000=
	" 01228	"	2.500.000.000=
4) Agricoltura	" 04202	"	300.000.000=
	" 04210	"	500.000.000=
	" 04305	"	2.000.000.000=
	" 04616	"	2.000.000.000=
	" 04714	"	9.202.000.000=
	" 04798	"	478.837.723=
	" 04799	"	100.000.000=
7) Artigianato	" 07104	"	5.000.000.000=
	" 07105	"	9.500.000.000=
	" 07404	"	8.800.000.000=
13) Cultura	" 13503	"	<u>1.850.000.000=</u>

TOTALE.....L. 90.430.837.723=

=====

R I E P I L O G O . T O T A L I

TOTALE 1°	L. 83.749.272.000=
TOTALE 2°	" 3.853.700.000=
TOTALE 3°	" 147.354.900.322=
TOTALE 4°	" <u>90.430.837.723=</u>

TOTALE GENERALE...L.325.388.710.045=

- La restante quota, pari a L.38.381.942.917=, del saldo finanziario presunto delle gestioni 1980 e precedenti, è destinata alla copertura di quota delle altre spese iscritte nella parte 2^ SPESA - del Bilancio di previsione 1981

Presunto saldo finanziario positivo al 31/12/'80" 38.381.942.917=

L.363.770.652.962=  
=====

STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (ART.10 - lett.b) - LEGGE 335/76)

ALLEGATO N. 102

CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA	FINANZIAMENTO CON:			
			ASSEGNAZIONI	STATALI	RISORSE PROPRIE	RICORSO AL CREDITO
			CAP. ENTRATA	IMPORTI		
04104	16.678.000,000	16.678.000,000				
04105	2.000.000,000	2.000.000,000				
04112	1.500.000,000	1.500.000,000				
04116	500.000,000	500.000,000				
04118	1.902.345,147	1.902.345,147				
04318	150.000,000	150.000,000				
04418	100.000,000	100.000,000				
04424	5.000.000,000	5.000.000,000				
04502	5.500.000,000	5.500.000,000				
04604	2.520.448,000	2.520.448,000				
04605	3.000.000,000	3.000.000,000				
04616	2.000.000,000	2.000.000,000				
04796	p. 345.206,653	345.206,653	20320	45.022.000,000		
04804	100.000,000	100.000,000				
04902	5.000,000	5.000,000				
04903	120.000,000	120.000,000				
04905	300.000,000	300.000,000				
04906	300.000,000	300.000,000				
04908	100.000,000	100.000,000				
04910	700.000,000	700.000,000				
04911	1.000,000	1.000,000				
04916	400.000,000	400.000,000				
04917	600.000,000	600.000,000				
04922	500.000,000	500.000,000				
04923	300.000,000	300.000,000				
04924	150.000,000	150.000,000				
04925	100.000,000	100.000,000				
04927	150.000,000	150.000,000				
	45.022.000,000	45.022.000,000		45.022.000,000		

STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (ART.10 - Lett.b) - LEGGE 335/76)

ALLEGATO N. 102

CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA	FINANZIAMENTO CON:			
			ASSEGNAZIONI	STATALI	RISORSE PROPRIE	RICORSO AL CREDITO
				CAP. ENTRATA		
03303	20.000.000	20.000.000				
03338	1.100.000.000	1.100.000.000				
03316	1.000.000.000	1.000.000.000				
03318	3.000.000.000	3.000.000.000				
03324	700.000.000	700.000.000				
03326	4.300.000.000	4.300.000.000				
03402	3.000.000.000	3.000.000.000				
03502	5.000.000.000	5.000.000.000				
03604	1.247.190.000.000	1.247.190.000.000				
03607	17.300.000.000	17.300.000.000				
03609	4.300.000.000	4.300.000.000				
03610	68.000.000.000	68.000.000.000				
03618	2.000.000.000	2.000.000.000	20556	1.396.100.000.000		
03642	1.500.000.000	1.500.000.000				
03544	2.000.000.000	2.000.000.000				
03648	500.000.000	500.000.000				
03702	250.000.000	250.000.000				
03704	250.000.000	250.000.000				
03710	24.000.000.000	24.000.000.000				
11104	8.700.000.000	8.700.000.000				
16106	2.000.000.000	2.000.000.000				
	1.396.100.000.000	1.396.100.000.000		1.396.100.000.000		

STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (ART.10 - lett.b) - LEGGE 335/76)

ALLEGATO N. 102

CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA	ASSEGNAZIONI CAP. ENTRATA	FINANZIAMENTO CON:		
				STATALI	RISORSE PROPRIE	RICORSO AL CREDITO
				IMPORTI		
11102	p. 11.425.521,000	11.425.521,000	20502	11.425.521,000		
11102	p. 11.000.000,000	11.000.000,000	20504	11.000.000,000		
14112	p. 5.388.000,000	5.388.000,000	20508	5.388.000,000		
04991	p. 5.690.000,000	5.690.000,000	20514	5.690.000,000		
04110	p. 2.500.000,000	2.500.000,000	20516	2.500.000,000		
02342	33.797.000,000	33.797.000,000	20530	33.797.000,000		
03514	49.800.000,000	49.800.000,000	20560	78.900.000,000		
03516	8.200.000,000	8.200.000,000				
03518	20.900.000,000	20.900.000,000				
	78.900.000,000	78.900.000,000				
03512	185.500.000,000	185.500.000,000	20561	185.500.000,000		
14226	1.874.740,800	1.874.740,800	20564	11.045.137,800		
14228	8.266.797,000	8.266.797,000				
14230	903.600,000	903.600,000				
	11.045.137,800	11.045.137,800				
04711	444.000,000	444.000,000	20568	444.000,000		



STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA RELATIVI A SPESE PER ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (ART.10 - lett.b) - LEGGE 335/76)

ALLEGATO N. 102

CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA	FINANZIAMENTO CON:			
			ASSEGNAZIONI	STATALI	RISORSE PROPRIE	RICORSO AL CREDITO
			CAP. ENTRATA	IMPORTI		
04102	4.000.000,000	4.000.000,000	20570	83.073.000,000		
04302	9.170.000,000	9.170.000,000				
04316	1.100.000,000	1.100.000,000				
04901	1.754.000,000	1.754.000,000				
04928	17.656.000,000	17.656.000,000				
04930	37.143.000,000	37.143.000,000				
04933	8.652.300,000	8.652.300,000				
04935	649.760,000	649.760,000				
04938	2.747.940,000	2.747.940,000				
	83.073.000,000	83.073.000,000		83.073.000,000		
01230	161.582.000,000	161.582.000,000	20574	169.916.000,000		
01232	8.334.000,000	8.334.000,000				
	169.916.000,000	169.916.000,000		169.916.000,000		
14234	3.520.000,000	3.520.000,000	20582	3.520.000,000		
04604	p. 1.746.552,000	1.746.552,000	20584	1.746.552,000		
02328	33.391.667,000	33.391.667,000	20600	33.391.667,000		
16204	p. 27.590.042,830	27.590.042,830	20602	27.590.042,830		

FUNZIONI DELEGATE - ELENCO DELLE ENTRATE DESTINATE A FRONTEGGIARE APPOSITI CAPITOLI DI SPESA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE DALLO STATO

DENOMINAZIONE	N. CAPITOLI E CODICE DI RIFERIMENTO			COMPETENZA	CASSA
	ENTRATA	USCITA			
		N. CAP.	COD. DI RIFER.		
Fondo per l'esercizio delle funzioni delegate dal Ministero della Sanità	Cap.03322	20470		100.000.000=	100.000.000=

EMENDAMENTI AL D. D. L.

PARTE I - ENTRATA

Variazione in aumento

	BIL.COMP.	BIL.CASSA	NOTE
- Cap.10101"Presunto saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio 1980 - applicato al presente bilancio (art.3 ultimo comma - legge 18/5/1979, n.335)"	42.985.391.000	-	
- " 10120"Tassa sulle concessioni reg.li - Legge reg.le 13/1/72, n.1 art.8 e segg."	200.000.000	200.000.000	
- " 20332"Assegnazione integrativa legge 403/77 disposta con legge finanziaria 1981 art.28"	15.000.000.000	15.000.000.000	{ Cap.02213 " 04204 " 04305 " 04305 " 04604 " 04606 " 04919 " 04920
- " 20470"Assegnazione da parte del Ministero della Sanità di fondi per la gestione di materie delegate"	500.000.000	500.000.000	Cap.03322
- " 20504"Contributo del fondo sociale europeo art.8 Regolamento Consiglio Comunità Europee"	4.000.000.000	4.000.000.000	Cap.11102
- " 20506"Formazione professionale di cui alla legge 285 dell'11/6/1977 - Legge 21/'81"	46.558.187.350	46.558.187.350	" 15107
- " 20508"Assegnazione per riparto fondo per la costruzione di asili nido art.2 legge 6/12/1971 - legge 891/77"	4.612.000.000	4.612.000.000	" 14112
- " 20553"Assegnazione quota 50% per interventi in favore dei pubblici servizi automobilistici locali per il 1980 - Legge 177 del 16/5/1980 D.M. 6/5/1981"	2.073.079.000	2.073.079.000	" 05103
- " 20575"Contributi statali. Acquisto e costruzione alloggi legge 25/80"	8.185.000.000	8.185.000.000	" 01234
- " 20576"Assegnazione fondi per il Consorzio di difesa - L. 364/70 art.19 - DM 1826 del 26/11/1980"	1.949.947.135	1.949.947.135	" 04921
- " 20578"Fondo di solidarietà in agricoltura.Legge 364/70 - artt.5 e 7 - contributo in annualità - D.M.48782-46770/76-22442-26627-26611-26617-26627-26628/77-2032-2033/78 e 1498/79"	4.297.000.000	4.297.000.000	" 04702
- " 20581"Fondo equo canone L.392/78 - saldo 1980"	166.609.000	166.609.000	" 14235
- " 20598"Opere universitarie - saldo 1980"	2.000.000.000	2.000.000.000	" 10703
- " 20599"Contributo per la costruzione di un impianto di depurazione di molluschi eduli lamellibranchi - Legge 192/77-art.17" D.M.5/12/1980 -	888.000.000	888.000.000	" 02325
- " 20601"Assegnazione fondi per la tutela delle acque dall'inquinamento ai sensi dello art.19 - Legge 319 del 10 maggio 1976" D.M. 22/11/1980,n.605 -	1.280.911.564	1.280.911.564	" 02327
- " 20610"Assegnazione integrativa art.9/281 - legge finanziaria 1981 - art.10 - 4° comma (art.149 T.U. leggi Mezzogiorno)"	20.000.000.000	20.000.000.000	" 16204
- " 20612"Assegnazione integrativa - art.29 legge 146/80 - legge finanziaria 1981 (Cap.8906 Tesoro) art.12 L.281/70"	9.366.000.000	9.366.000.000	" 16204
- " 20613"Fondi rivenienti da privati per contributi a favore delle opere universitarie"	100.000.000	100.000.000	
- " 30710"Proventi del demanio e del patrimonio regionale (L.382)"	200.000.000	200.000.000	
- " 41106"Fondi rivenienti dagli Enti gestori di formazione professionale per avanzi di gestione attività formativa degli anni precedenti"	10.000.000.000	10.000.000.000	

	<u>BIL.COMP.</u>	<u>BIL.CASSA</u>	<u>NOTE</u>
-Cap. 41108 "Fondo regionale di garanzia - Annualità 78-79-80-81"	20.000.000	20.000.000	
" 41140 "Ritenute a carico del personale per contributi dovuti alla CPDEL"	805.000.000	805.000.000	
" 41145 "Ritenute a carico del personale per contributi previdenziali INADEL"	1.250.000.000	1.250.000.000	
" 41150 "Ritenute a carico del personale per contributi previdenziali all'ENPDEP"	1.250.000.000	1.250.000.000	
" 61511 "Rimborso dall'ERSAP dei fondi anticipati"	50.000.000.000	50.000.000.000	Cap.17011
	<u>227.687.125.049</u>	<u>184.701.734.049</u>	

PARTE II - SPESA

Variazione in aumento

A. CONSIGLIO REGIONALE

	<u>BIL.COMP.</u>	<u>BIL.CASSA</u>	<u>NOTE</u>
-Cap. 00104 "Spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio Regionale - L.6/12/73, n.853"	15.000.000	15.000.000	
" 00110 "Spese per il funzionamento dei Gruppi Consiliari - L.R. n.11 del 5/9/72, n.26 del 17/8/74, n.45 del 28/5/75, n.60/79"	110.000.000	110.000.000	

A. GIUNTA REGIONALE - FUNZIONAMENTO UFFICI

-Cap. 00128 "Spese per la pubblicazione degli atti della Giunta Reg.le, del bollettino ufficiale, delle riviste reg.li, e per l'acquisizione di notizie"	200.000.000	200.000.000	
" 00138 "Spese per studi, indagini, progetti e rilev."	1.000.000.000	1.000.000.000	
" 00146 "Contributi per la partecipazione, organizzazione, adesione a manifestazioni, convegni, congressi, commemorazioni, anche di interesse non regionale. L.R. n.31/75 e L.R. n.34 del 30/4/1980"	400.000.000	400.000.000	
" 00172 "Spese per l'espletamento delle elezioni regionali" S.O.	300.000.000	300.000.000	
" 00312 "Assegnazione medaglie a personale collocato a riposo"	10.000.000	10.000.000	
" 00313 "Equo indennizzo D.P.R. n.686 del 3/5/57"	10.000.000	10.000.000	
" 00367 "Spesa per acquisizione immobili ex Patronati scolastici L.R. 11/10/78, n.53 art.2" S.O.	310.000.000	310.000.000	
" 00391 "Passività pregresse 1980 e retro per spese generali"	50.000.000	50.000.000	

1. TERRITORIO E AMBIENTE (ENTI LOCALI)

-Cap.01204"Quota parte a carico del bilancio reg.le sulle spese per le modifiche di circoscrizioni comunali, Contributi ad Associazioni che hanno per finalità lo sviluppo delle autonomie locali - L.R. n.22 del 14/4/1980"	200.000.000	200.000.000	
" 01207"Contributi sulla spesa per l'acquisto di attrezzature per il potenziamento delle strutture di polizia urbana e rurale. L.R. n.61/80"	800.000.000	800.000.000	

1. TERRITORIO E AMBIENTE (URBANISTICA)

-Cap.01202"Contributi per la formazione di strumenti urbanistici - L.R.n.31/74 e L.R.n.47/75"	567.800.000	-	567.800.000	
" 01219"Contributi a favore dei soggetti destinatari di cui alla L.R. n.76/80"	4.000.000.000	4.000.000.000		
" 01220"Contributi sui mutui da contrarre da parte dei soggetti di cui alla L.R. 3/77 e successive modificazioni per la realizzazione di alloggi (nuova denominazione)				
" 01221"Contributi a favore dei soggetti destinatari di cui alla L.R. n.16/81"	12.000.000.000	12.000.000.000		
" 01224"Tutela, conservazione e valorizzazione dei centri storici - L.R. n.1/78"	-	481.000.000		
" 01234"Contributi dello Stato per acquisto e costruzione alloggi. Legge n.25/80. D.M. 2242/AG del 14/3/1981"	8.185.000.000	8.185.000.000	Cap.20575	
" 01303"Istituzione del parco naturale di Porto Selvaggio - Torre Uluzzi (c.n.i.) (L.R. 24/3/1980, n.21)	1.000.000.000	1.000.000.000		S.F.A.

2. LAVORI PUBBLICI

-Cap.02302"Interventi ai sensi LL.RR. n.38/77,37/78 - opere di competenza dei soggetti art.3 L.R. 37/78 - Contributi in c/c o in annualità costanti per: costruzione ex novo, ampliamento ristrutturazione ivi compreso acquisto opere pubb. o di pubblico interesse di cui all'art.4 L.R. 37/78; costruzione sistem.riattamento strade esterne ai centri abitati di cui art.11 L.R. 38/77"	8.000.000.000	8.000.000.000		
" 02325"Costruzione di un impianto di depurazione di molluschi eduli lamellibranchi - Legge 192/77 art.17"	888.000.000	888.000.000	"	20599
" 02327"Tutela delle acque dall'inquinamento - art.19 L.319/76"	1.280.911.564	1.280.911.564	"	20601

3. SANITA'

-Cap.03322"Fondo per l'esercizio delle funzioni delegate dal Ministero della Sanità"	500.000.000	500.000.000	"	20470
--	-------------	-------------	---	-------

## 4.AGRICOLTURA

BIL.COMP.

BIL.CASSA

NOTE

	BIL.COMP.	BIL.CASSA	NOTE
-Cap.01414 "Spese per l'attuazione degli interventi di rimboschimento e di ricostituzione boschiva sui comprensori di bonifica montana diretti, soprattutto ad assicurare l'efficienza delle opere di sistemazione idraulica, compreso il consolidamento delle dune e sabbie mobili, dei litorali, nonché revisione prezzi"	400.000.000	400.000.000	
" 01422 "Spese per manutenzione ed esercizio delle opere pubbliche di bonifica riguardanti pregresse gestioni e concorso nelle spese di esercizio degli impianti irrigui collettivi riflettenti pregresse gestioni"	2.190.000.000	2.190.000.000	
" 02213 "Manutenzione ed esercizio delle opere pubbliche di bonifica e di quelle di sistemazione idraulico-forestale nei comprensori di bonifica integrale e montana e nei bacini montani"	1.000.000.000	1.000.000.000	Cap.20332
" 04204 "Contributi sul prezzo di acquisto di sementi selezionate di grani di foraggiere. L.R. n.32/75"	1.000.000.000	1.000.000.000	" 20332
" 04304 "Contributi, sussidi e premi per incrementare lo sviluppo ed il miglioramento del patrimonio zootecnico reg.le nonché la produzione della carne. L.R. 7/75"	2.000.000.000	2.000.000.000	" 20332
" 04305 "Fondo regionale di rotazione per lo sviluppo della proprietà coltivatrice - L.R. n.66/80"	2.000.000.000	2.000.000.000	" 20332
" 04318 "Concorso reg.le sugli interessi per operazioni di credito agrario di esercizio a tasso agevolato della durata di un anno, concernenti l'acquisto di bestiame finalizzato alla produzione della carne, ai sensi dell'art.2 della L.1760/28"	200.000.000	200.000.000	
" 04402 "Contributo all'ERSAP nelle spese per il personale. L.R. n.32/77"	3.000.000.000	3.000.000.000	
" 04411 "Concessione di contributi in favore degli (c.n.i.) imprenditori agricoli che si impegnano a tenere la contabilità aziendale oltre il 4° anno"	60.000.000	60.000.000	
" 04422 "Incentivi per migliorare l'organizzazione tecnico amministrativa delle cooperative agricole e dei Consorzi di imprese agricole e dei Consorzi di imprese agricole attraverso l'assunzione di personale dirigente. L.R. n.21/78"	400.000.000	400.000.000	
" 04604 "Contributi in c/capitale per lo sviluppo ed il potenziamento della elettrificazione rurale. Art.19 L. 910/66"	1.000.000.000	1.000.000.000	" 20332
" 04606 "Interventi per il finanziamento di oneri derivanti dall'aggiudicazione dei lavori con offerte in aumento, dalla revisione dei prezzi contrattuali, dall'approvazione di perizie suppletive e di varianti, ecc. in agricoltura"	1.000.000.000	1.000.000.000	" 20332
" 04640 "Fondo di anticipazione per interventi a favore dell'agricoltura disposti da provvedimenti comunitari"	10.000.000.000	10.000.000.000	SFA
" 04810 "Spesa per l'attuazione della L.R. 10/80 concernenti interventi straordinari per ricostruire i boschi per il patrimonio boschivo danneggiati dagli incendi verificatisi il 19/7/78"	400.000.000	400.000.000	

	<u>BIL.COMP.</u>	<u>BIL.CASSA</u>	<u>NOTE</u>
-Cap.04905 "Spese per l'attuazione di iniziative atte alla prevenzione ed estinzione degli incendi di boschivi. L.R. n.25/74"	200.000.000	200.000.000	
" 04910 "Spese per la coltivazione e governo delle foreste, dei vivai e dei terreni agro pascolativi, per l'acquisto di scorte morte, per l'attività faunistica, per la manutenzione ordinaria di fabbricati e di strade al servizio delle foreste, art.106 legge 3267 del 30/12/1923"	150.000.000	150.000.000	
" 04702 "Adeguamento del fondo di solidarietà per gli interventi straordinari in agricoltura. L.R. n.15/74"	4.297.000.000	4.297.000.000	Cap.20578
" 04919 "Spesa per l'attuazione di interventi a seguito di eccezionali calamità naturali o avversità atmosferiche. L.R. n.19/79 (contributo a fondo perduto)"	3.000.000.000	3.000.000.000	" 20332
" 04920 "Spesa per l'attuazione di interventi a seguito di eccezionali calamità naturali o avversità atmosferiche. L.R. n.19/79 (contributi in annualità). Art.5 e 7 L.364/70"	4.202.000.000	4.202.000.000	" 20332
" 04921 "Contributi alle Casse Sociali dei Consorzi Provinciali di difesa delle produzioni intensive - Art.19 L.364/70"	1.949.947.135	1.949.947.135	" 20576
" 04939 "Residui passivi perenti ai fini amministrativi Art.71 L.R. n.17/77"	20.000.000.000	20.000.000.000	SFA
<b>5. TRASPORTI</b>			
-Cap.05102 "Interventi finanziari per i ripianamenti dei disavanzi delle gestioni pubbliche di autolinee negli esercizi correnti e progressivi. L.R. nn.6/76 e 11/78"	-	-	
" 05103 "Fondi per interventi in favore dei pubblici servizi automobilistici locali - Legge 177 del 16/5/80 D.M. 6/3/1981"	2.073.079.000	2.073.079.000	" 20553
" 05106 "Pubblicizzazione degli autoservizi regionali (modifica denominazione)"	-	-	
" 05108 "Fondo speciale di cui all'art.17 del D.L. 13/8/75, n.377 convertito in legge 16/10/75, n.493 per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto pubblico"	Soppresso		
" 05110 "Quota '79 - 50% a carico della Regione - Legge 16/10/75, n.493"	Soppresso		
<b>6. INDUSTRIA</b>			
-Cap.06104 "Incentivazione della coltivazione di nuovi giacimenti. L.R. 9/79 art.7"	235.000.000	235.000.000	
" 06124 "Spese per missioni effettuate per conto della Regione da funzionari del Corpo Statale delle Miniere ovvero da funzionari dell'Amministrazione reg.le per l'esercizio della funzione di vigilanza sull'attività estrattiva (art.62, terzo e quarto comma D.P.R. n.616/77) (Nuova denominazione)"	-	-	
" 06130 "Contributi ai Consorzi di cui all'art.1 della L.R. n.59/80 nelle spese di gestione. (Cambio denominaz.)"	-	-	



BIL.COMP.BIL.CASSANOTE

-Cap. 06144 "Indagine per la valorizzazione dei materiali di cava, per il miglioramento tecnologico delle produzioni e per accertare le proprietà coibenti dei materiali lapidei"

" 06146 "Indagine sulla struttura delle imprese estrattive, sulla entità dei loro possibili e prevedibili investimenti a breve e/o medio termine e sulle cause che ostacolano il costituirsi di valide forme associative e di cooperazione economica"

## 7. ARTIGIANATO

-Cap. 07102 "Disciplina del titolo di maestro artigiano e della qualifica di bottega scuola - L.R. n.10/75"

500.000.000 500.000.000

" 07104 "Contributo a fondo perduto delle imprese artigiane della Regione Puglia - L.R. n.7 del 25/1/1974 - Saldo domande al 30/6/1978"

2.000.000.000 2.000.000.000

" 07112 "Provvidenze per lo sviluppo dell'artigianato pugliese. Contributi in c/capitale di cui all'art.9 L.R. n.22/78"

1.000.000.000 1.000.000.000

" 07202 "Provvidenze a favore di Cooperative artigiane di garanzia - L.R. n.6 del 1974"

4.500.000.000 4.500.000.000

## 8. COMMERCIO

-Cap. 08203 "Contributi straordinari per il potenziamento degli Enti pubblici fieristici, nazionali e regionali operanti in Puglia - L.R. n.63/80"

500.000.000 500.000.000

## 9. TURISMO

-Cap. 09302 "Spese per la promozione della domanda turistica e per la propaganda - L.R. n.28/1978"

1.000.000.000 1.000.000.000

10. DIRITTO ALLO STUDIO

-Cap.10203"Contributi ai Comuni per funzioni trasferite (LL.RR. 42 e 43/80)	27.380.000.000	27.380.000.000	
-Cap.10204"Esercizio funzioni dirette (artt.10-11-13-14-21-22-23 e 28 - L.R.n.42/80)	685.000.000	685.000.000	
-Cap.10703"Opere Universitarie - Saldo 1979 e 1980"	2.000.000.000	2.000.000.000	

11. FORMAZIONE PROFESSIONALE

-Cap.1102 "Finanziamento delle attività di formazione professionale-L.54/78"	9.000.000.000	9.000.000.000	Cap. 20504 per 4 miliardi
--	---------------	---------------	---------------------------

13. CULTURA

-Cap.13104"Conservazione e valorizzazione dei beni immobili di interesse socio-artistico,edilizia monumentale,biblioteca,teatrale.In interventi straordinari ed urgenti-L.R.n.37/79.	2.000.000.000	2.000.000.000	
-Cap.13108"Tutela dell'ambiente naturale e culturale caratteristico della Regione Puglia.Valorizzazione,salvaguardia e destinazione d'uso dei Trulli di Alberobello Intervento urgente - L.R.n. 72/79	1.000.000.000	1.000.000.000	

14. SERVIZI SOCIALI

-cap.14112"Interventi per gli asili nido-L.R.n.62/79 Artt.3-6-8-15 e 17 /1975 art.2	4.612.000.000	4.612.000.000	Cap. 20508
-Cap.14212"Fondo per la gestione della Casa di riposo dei Profughi di Bari.L.R.n.28/79	200.000.000	200.000.000	
-Cap.14214"Assegnazione e/o anticipazione fondi ai Comuni per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza e di deleghe alle Amm.ni Prov.li.L.R.n.28/79	5.700.000.000	5.700.000.000	
-Cap.14222"Contributi da erogarsi ad enti, istituti, associazioni, comitati che svolgono attività assistenziale ovvero compiti di studio e promozione nel settore della solidarietà sociale (Cambio di nominazione)			
-Cap.14234"Fondo sociale equo canone. Legge 392/78 art. 75	615.391.000	615.391.000	
-Cap.14235"Fondo sociale equo canone. Legge 392/78 art. 75 - saldo '80	166.609.000	166.609.000	" 20581

AMMONT. PRESUNTO  
DEI RESIDUI PAS  
SIVI AL 31/12/80

BIL.COMP.

BIL.CASSA

NOTE

5. LAVORO E COOPERAZIONE

Cap.15102"Provvidenze in favore degli emigranti e delle loro famiglie. L.R.n.65/78

1.000.000.000      1.000.000.000

Cap.15107"Provvidenze per l'occupazione giovanile - Fondi regionali - L.R.n.12-13 del 16/1/81 e 21/81

46.558.187.350      46.558.187.350      Cap.20506

Cap.15302"Residui passivi perenti ai fini amm.vi - Art. 71 L.R. n.17/77

2.140.000.000      2.140.000.000      SFA

16. FONDI GLOBALI

Cap.16204"Fondo per il finanziamento di spese derivanti da ll.rr. in corso di adozione

29.366.000.000      29.366.000.000      " 20610  
" 20612

CONTABILITA' SPECIALI

-Cap. 17011 "Anticipazione fondo di rotazione ERSAP

50.000.000.000      50.000.000.000      " 61511

567.800.000      291.939.125.049      292.987.925.049

---



---

Variazione in diminuzione

	AMMONT. PRES. DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12/80	BIL. COMP.	BIL. CASSA	NOTE
<b>2. LAVORI PUBBLICI</b>				
- Cap. 01222 "Quota ammortamento annualità 1981- Legge 3/77"		2.000.000.000	2.000.000.000	
- " 02104 "Contributi 35ennali per la realiz- zazione di opere pubbliche ai sen- si delle LL.RR.n.21/1/1974,n.2 e 12/6/78 n.37.Concorsi negli eserci zi 1974-75-76-77-78-79-80 - Quota di ammortamento"		1.000.000.000	1.000.000.000	
<b>3. SANITA'</b>			43.497.191.000	
- Cap. 03604 "Finanziamento spesa sanitaria, ecc."				
<b>4. AGRICOLTURA</b>				
- Cap. 04714 "Contributi in C/capitale per la ri- presa di imprese colpite dalle gela- te del gennaio 1979"		2.202.000.000	2.202.000.000	
<b>6. INDUSTRIA</b>				
- Cap. 06102 "Incentivazione della ricerca nuovi giacimenti.L.R.n. 9/79 - art. 3"		235.000.000	235.000.000	
<b>10. DIRITTO ALLO STUDIO</b>				
- Cap. 10202 "Interventi in favore degli alunni delle scuole elementari -L.R.n.42/ 1980"		300.000.000	300.000.000	
- " 10302 "Interventi per gli alunni delle scuole medie di 1 grado-L.R.n.42/ 1980"		3.500.000.000	3.500.000.000	
- " 10304 "Interventi per gli alunni delle scuole medie di 2 grado -L.R.n. 42/1980"		2.500.000.000	2.500.000.000	
- " 10402 "Contributi per l'attuazione dei Servizi mensa e trasporto-L.R. n.42/80"		13.930.000.000	13.930.000.000	
- " 10404 "Istituzione e potenziamento dei servizi mensa e trasporti (strut- ture e attrezzature) L.R.n.42/80"		5.000.000.000	5.000.000.000	
- " 10406 "Assistenza educativa alunni han- dicappati -L.R.n.42/80"		1.600.000.000	1.600.000.000	
- " 10408 "Posti gratuiti in Convitti degli Istituti Tecnici e convitti na- zionali -L.R.n. 42/80"		350.000.000	350.000.000	
- " 10410 "Interventi in favore di studenti lavoratori e/o frequentanti scuo- le fuori della Regione-L.R.n.42/80"		200.000.000	200.000.000	
- " 10706 "Università ed Istituti di ricerca L.R.n.42/80"		160.000.000	160.000.000	
- " 10802 "Esercizio funzioni ex art. 9-L.R. Diritto allo studio -L.R.n.42/80"		250.000.000	250.000.000	
- " 10804 "Distretti scolastici-L.R.n.42/80"		275.000.000	275.000.000	
<b>10. DIRITTO ALLO STUDIO</b>				
Cap.10902"Residui passivi perenti ai fini amm.vi-art. 71 L.R.n.17/77"	537.000.000	-	537.000.000	
<b>11. FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
Cap.11202"Contributi straordinari per il potenziamento delle strutture formative - L.R.n.54/78		5.000.000.000	5.000.000.000	

AMMONT. PRESUNTO  
DEI RESIDUI PAS  
SIVI AL 31/12/80

BIL. COMP.

BIL. CASSA

NOTE

13. CULTURA

- Cap. 13503	" Riparto fondi non impegnati al 31/12/1980 - Bilancio 1980: Cap. 13108 £. 1.100.000.000= " 13302 " 750.000.000=	1.850.000.000	1.850.000.000
--------------	---	---------------	---------------

14. SERVIZI SOCIALI

- Cap. 14210	"Fondi da destinare alle Province di BA-BR-FG-LE-TA per l'esercizio delle funzioni delegate amministra tive e spese aggiuntive di natura operativa connesse alle deleghe - L.R.n. 22/1974 e successive modi ficazioni e per passività pregres se (cambio denominazione"	200.000.000	200.000.000
- " 14225	"Spese per l'attuazione del D.P.R. 615/77. Soppressione delle II.PP. AA.BB. operanti nella Regione - trasferimento ai Comuni dei beni degli enti di cui alla tabella "B" allegata al D.P.R. 615/77 o perante nel settore dell'assisten za (legge in corso di approvazione)	1.700.000.000	1.700.000.000

15. LAVORO E COOPERAZIONE

- Cap. 15107	"Provvidenza per l'occupazione gio vanile - Fondi regionali L.R.n.	20.000.000.000	20.000.000.000
--------------	---	----------------	----------------

16. FONDI GLOBALI

- Cap. 16204	"Fondo per il finanziamento di spe se derivanti da LL.RR. in corso di adozione"	2.000.000.000	2.000.000.000
--------------	---	---------------	---------------

537.000.000 64.252.000.000 108.286.191.000

R I E P I L O G O

AMMONT. PRESUNTO  
DEI RESIDUI PAS  
SIVI AL 31/12/80

BIL. COMP.

BIL. CASSA

NOTE

- Maggiori Entrate	-	227.687.125.049	184.701.734.049
- Minori Spese	537.000.000	64.252.000.000	108.286.191.000
	=====	291.939.125.049	292.987.925.049
		=====	=====
- Maggiori Spese	567.800.000	291.939.125.049	292.987.925.049
	=====	=====	=====